

Oltre un proprietario su quattro preferisce affittare soltanto a studenti

Fuori sede: ancora in aumento i canoni di locazione delle stanze nelle principali città universitarie

In controtendenza solo Bari, con un calo del 2% per le singole. Crescita record a Bologna (+12%)

Milano, agosto 2019 – Con il nuovo anno accademico alle porte, per molti studenti fuori sede non è solo tempo di preparare la valigia ma è anche e soprattutto tempo di fare i conti con la ricerca e i costi delle stanze in affitto. Se nel 2018 i prezzi delle locazioni non risultavano in aumento in tutte le città, secondo l'**Ufficio Studi di Immobiliare.it** (<https://www.immobiliare.it>) quest'anno si registrano rincari in tutti i 14 centri presi in considerazione dall'analisi (quelli che ospitano gli atenei con la più alta concentrazione di studenti fuori sede). Soltanto **Bari** risulta in controtendenza – con un lieve calo (-2%) dei prezzi richiesti per le singole – mentre è a **Bologna** che si registra un **aumento record del 12% rispetto all'anno scorso**.

*«La crescita dei costi delle stanze in affitto non si arresta ormai da diversi anni – dichiara **Carlo Giordano, Amministratore Delegato di Immobiliare.it** – Il mercato si è ampliato con nuovi soggetti: alla classica locazione alle famiglie si sono aggiunte la coabitazione fra studenti, allargata poi ai lavoratori fuori sede, e più recentemente la formula degli affitti brevi, in particolar modo nelle città d'arte. Una domanda così ampia e diversificata ha portato l'offerta immobiliare a ridursi e, di conseguenza, continua a trascinare i costi verso l'alto».*

Quanto costa affittare una singola

Milano si conferma la città più cara in cui vivere da fuori sede. Per una camera nel capoluogo meneghino si chiedono mediamente **573 euro**, prezzo aumentato del 6% rispetto al 2018 a fronte di una domanda che continua a crescere (+5% su base annua). Il secondo posto è ormai un pari merito: dopo il boom dei prezzi dell'ultimo anno, **Bologna** ha praticamente raggiunto i costi di **Roma**. Nelle due città, per affittare una singola, si spendono rispettivamente **447 e 448 euro al mese**. Sopra la soglia dei 400 euro si trova anche **Firenze**, dove si chiedono in media **433 euro** (+10% rispetto al 2018).

Con aumenti che oscillano fra il 2% e l'8%, si aggirano sui 300 euro le cifre richieste nelle altre città: si passa **dai 353 euro di Torino ai 306 euro al mese di Pavia**. Il dato relativo all'andamento della domanda rivela che il Sud è sempre meno ambito dai fuori sede, tanto che **Bari** e **Palermo** sono le uniche due città delle 14 prese in considerazione a registrare un calo delle ricerche. Qui per affittare una singola si spendono in media, rispettivamente, **255 euro e 233 euro**. La più economica resta però **Catania**, con una media di **211 euro**.

Le stanze doppie sono sempre meno richieste

Nonostante offrano ottime occasioni di risparmio, sono sempre meno gli studenti e i lavoratori fuori sede disposti a condividere una stanza con un'altra persona. La domanda di posti in doppia è infatti in calo ovunque, a eccezione di **Bologna**, dove invece è **cresciuta del 9%** a causa degli importanti aumenti dei costi.

I prezzi più alti sono quelli di **Milano**, dove affittare un posto in doppia costa mediamente **372 euro al mese**. A seguire si trova **Roma** con **311 euro**. In tutte le altre città i costi si mantengono al di sotto dei 300 euro, con la spesa minima chiesta a **Palermo**, dove bastano **136 euro al mese**.

Studenti e lavoratori fuori sede, cosa preferiscono gli affittuari

*«Il target degli studenti fuori sede si conferma un segmento molto appetibile per chi deve affittare un appartamento nelle città che ospitano i principali atenei – conclude **Giordano** – A dimostrarlo sono le preferenze espresse da chi inserisce il proprio annuncio sul nostro portale: il 27% dei proprietari di casa indica infatti di prediligere gli studenti ai lavoratori. Se questi ultimi hanno contribuito a rendere ancora più vivace il mercato delle stanze, la garanzia rappresentata dalle famiglie a sostegno dei giovani universitari rimane ancora la più ricercata da parte di chi affitta».*

Di seguito i prezzi medi richiesti nelle 14 città analizzate per l'affitto mensile di una stanza singola e di un posto letto in doppia, con le relative variazioni rispetto al 2018. I prezzi comprendono generalmente le spese condominiali, non le utenze.

Città	Prezzo medio richiesto stanza singola	Variazione prezzo singola vs. 2018	Prezzo medio richiesto stanza doppia (a posto letto)	Variazione prezzo posto in doppia vs. 2018
Bari	€ 255	-2%	€ 184	3%
Bologna	€ 447	12%	€ 268	4%
Catania	€ 211	3%	€ 159	-1%
Firenze	€ 433	10%	€ 260	1%
Milano	€ 573	6%	€ 372	1%
Napoli	€ 326	3%	€ 229	-10%
Padova	€ 321	7%	€ 213	-5%
Palermo	€ 233	3%	€ 136	-15%
Pavia	€ 306	7%	€ 194	-1%
Pisa	€ 308	2%	€ 215	-2%
Roma	€ 448	5%	€ 311	2%
Siena	€ 317	2%	€ 249	-7%
Torino	€ 353	4%	€ 239	6%
Venezia	€ 335	8%	€ 250	-1%

Fonte: Ufficio Studi Immobiliare.it

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Immobiliare.it

Federica Tordi, Antonino Lanza

392.1176397

02.87107409

ufficiostampa@immobiliare.it